

REGOLAMENTO INTERNO e CODICE DEONTOLOGICO

Il presente regolamento interno è stato emanato dal Consiglio Direttivo e approvato nella prima Assemblea degli Associati, al fine di disciplinare gli aspetti relativi all'organizzazione e alla gestione dell'associazione, in armonia con i principi stabiliti dallo Statuto stesso.

Fonte del regolamento

Il Regolamento si ispira ai valori della dignità umana, della giustizia e della uguaglianza, sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dalle Dichiarazioni Internazionali dei Diritti. La vita dell'Associazione deve tendere alla realizzazione delle doti e potenzialità di ogni Associato; da tale scelta etica deriva il libero adeguamento alle regole e l'impegno collettivo alla eventuale modifica delle norme stesse, sulla base di una crescita e secondo il metodo democratico.

NORME SPECIFICHE INTEGRATIVE ALLO STATUTO

Art. 1

- L'associazione, presente sul territorio italiano, con la possibilità di proprie sedi distaccate.

Art. 2

- Aggiornamento e formazione professionale permanente

L'Associato naturopata e l'operatore delle discipline e tecniche naturopatiche hanno il dovere dell'aggiornamento e della formazione professionale permanente, onde garantire il continuo adeguamento delle sue conoscenze e competenze. Hanno inoltre l'obbligo di frequentare annualmente i periodici corsi di formazione e aggiornamento previsti della durata di 1week end o due giorni.

A questo riguardo ogni anno l'associazione redige un calendario di corsi di aggiornamento professionale con costi agevolati per gli studenti della Scuola SIMO.

Art. 3

- Requisiti per l'ammissione dei Naturopati professionisti, Naturopati e Operatori delle discipline Olistiche, sostenitori:
 - avere ottenuto l'Attestato di Formazione presso Scuole di Formazione riconosciute dall'Associazione;
 - avere un percorso formativo adeguato o essere studenti in formazione;
 - svolgere da tempo la professione di Naturopata o Operatore delle discipline Olistiche
 - ai sostenitori dell'associazione non viene richiesta una particolare formazione

Art. 4

- Registro Professionisti Upoin:
 - saranno iscritti gli studenti SIMO che avranno sostenuto l'esame finale di Naturopatia Applicata del quarto anno;
 - saranno iscritti studenti diplomati di altre Scuole che avranno sostenuto l'esame d'ingresso;
 - prima dell'esame finale tutti saranno iscritti nel Registro Soci dell'Associazione

Art. 5

- Modalità operative per l'espulsione o radiazione degli associati

Nel caso di inosservanza delle regole indicate il Consiglio Direttivo si avvale dei seguenti strumenti:

- invitare l'Associato a un colloquio che chiarisca le motivazioni dell'inadempienza;
- emanare un richiamo formale (con raccomandata RR);
- sospendere l'Associato per un certo periodo dall'associazione;
- espellere l'Associato (recidivo).

• Art. 6

Modalità di svolgimento dell'assemblea degli Associati

Il Segretario dell'Assemblea di norma è il Segretario dell'Associazione, in caso di sua assenza, l'Assemblea, su indicazione del Presidente della stessa, procede a conferire l'incarico ad un Associato. Il Presidente dell'Assemblea ha il compito di: controllare che il Segretario legga l'ordine del giorno in apertura di Assemblea; accertare la regolarità delle deleghe, accogliere interrogazioni, interpellanze, mozioni ed emendamenti; mantenere l'ordine nel corso delle sedute e curare che ogni Associato possa esprimere le proprie opinioni indisturbato; curare che venga rispettato l'ordine del giorno; controllare i risultati delle votazioni; accertarsi che il Segretario dia lettura dei risultati delle mozioni approvate e del testo definitivo di tutte le deliberazioni adottate dall'Assemblea. Ciascun Associato può farsi rappresentare nell'Assemblea da altro Associato avente diritto al voto mediante delega scritta con l'indicazione dell'ordine del giorno; è valido il conferimento di una sola delega per Associato. Ogni Associato ha diritto ad un voto. Le votazioni avvengono a giudizio di chi presiede: per alzata di mano, per divisione, per appello nominale, in forma palese o segreta. Le riunioni dell'assemblea vengono riassunte in un verbale redatto dal Segretario, sottoscritto dal Presidente e raccolte in un libro verbali dell'Assemblea. Esso resta sempre depositato presso la sede ed ogni Associato può consultarlo. Le delibere assembleari possono essere impugnate, a pena di decadenza, entro 20 giorni dalla data della loro assunzione.

Art. 7 - Collaboratori

- L'Associazione può avvalersi dell'opera di collaboratori di lavoro autonomo o di altre figure giuridiche (società, cooperative, ecc.) nei limiti di quanto deliberato dal Consiglio Direttivo. Il contratto di collaborazione deve essere approvato dal consiglio direttivo che autorizza il presidente a firmarlo.

Art. 8 - Incarichi non retribuiti all'interno dell'associazione

- Possono venire dati e accettati solo incarichi in linea con gli scopi istituzionali.

Nell'esecuzione dell'incarico l'associato deve garantire elevati livelli qualitativi per non pregiudicare l'immagine dell'associazione. Potranno a tal fine essere adottati dal Consiglio Direttivo degli appositi indicatori per valutare la qualità della prestazione. Gli incarichi

vengono assegnati dal Consiglio Direttivo mediante una selezione tra gli associati in possesso di requisiti minimi quali: curriculum vitae coerente con la tipologia di mansione, incarichi già espletati, vicinanza geografica.

Art. 9 - Incarichi retribuiti all'interno dell'associazione

- Qualora necessario, è possibile affidare particolari incarichi retribuiti ad Associati od amministratori dell'associazione (per quest'ultimi, incarichi non relativi alla loro carica istituzionale, comunque svolta gratuitamente). Possono venire dati e accettati solo incarichi in linea con gli scopi istituzionali. Nell'esecuzione dell'incarico l'associato deve garantire elevati livelli qualitativi per non pregiudicare l'immagine dell'associazione. Potranno a tal fine essere adottati dal Consiglio Direttivo degli appositi indicatori per valutare la qualità della prestazione. Gli incarichi vengono assegnati dal Consiglio Direttivo mediante una selezione tra gli associati in possesso di requisiti minimi quali: curriculum vitae coerente con la tipologia di mansione, incarichi già espletati, vicinanza geografica.

L'assegnazione dell'incarico deve avvenire nella massima trasparenza e il compenso erogato non deve superare quello "normale" (con riferimento a tariffe professionali o di mercato) in modo che non venga attuata una forma "mascherata" di distribuzione indiretta di utili.

Art. 10 - Rimborsi spese

- Gli Associati indicati di seguito hanno diritto al rimborso delle spese dei viaggi, del vitto e dell'alloggio, sostenute nell'interesse dell'associazione nell'esercizio delle funzioni loro attribuite. Il diritto suddetto è esercitato attraverso presentazione scritta di rimborso compilata su apposito modulo a disposizione della Segreteria, e allegando la documentazione delle spese anticipate:

- Presidente.

- Consiglieri: rientrano tra le funzioni che danno diritto al rimborso spese quelle esplicitamente assegnate dal direttivo su determinate tematiche.

- Associati: hanno diritto al rimborso coloro i quali siano delegati a seguire specifiche attività dal Consiglio Direttivo.

IL CODICE DEONTOLOGICO

Art. 1 - Definizione

Il Codice Deontologico è l'insieme dei principi e delle norme che il naturopata deve osservare nell'esercizio della professione, quali che siano l'ambito e lo stato giuridico in cui viene svolta. Inoltre, l'adempimento delle norme contenute in questo Codice serve come sostegno basilare alla coscienza corporativa, supporta e va a fortificare la figura professionale del naturopata, che in questo modo proietta un'immagine ottimale della professione nei confronti della società, dell'amministrazione dello stato e dei professionisti sanitari.

Anche al di fuori dell'esercizio della professione il comportamento del naturopata deve essere consono alla dignità della figura professionale.

Art. 2 - Obbligatorietà

Il naturopata è tenuto alla conoscenza delle norme contenute nel presente Codice, la cui ignoranza non esime dalla responsabilità morale e disciplinare. L'inosservanza delle norme, elencate nel presente Codice, ed ogni azione contraria al corretto esercizio della professione è perseguibile con le sanzioni disciplinari previste.

Art. 3 - Compiti del naturopata

Il naturopata è un operatore che utilizza metodi naturali applicati al settore del benessere (non nel settore della medicina), pertanto il suo ambito di lavoro sta nelle aree non mediche della salute.

La funzione professionale specifica del naturopata è diretta verso coloro che per propria convinzione desiderano seguire norme di condotta salubri, basate sui principi dell'integrazione con la natura.

In generale, il compito del naturopata è la difesa e il rispetto della vita, del benessere fisico-psichico-emozionale-spirituale dell'essere umano e il sollievo dalla sofferenza nel rispetto della libertà e della dignità della persona, senza discriminazioni di età, sesso, razza, religione, nazionalità, condizione sociale, ideologia, indipendentemente dalle condizioni istituzionali o sociali nelle quali opera

In particolare, il suo compito è finalizzato:

- alla prevenzione delle malattie mediante interventi di "educazione al benessere" che favoriscono il mantenimento ottimale dell'omeostasi energetico-funzionale;
- al ripristino dell'equilibrio energetico-funzionale dell'essere umano, intervenendo sulle sue manifestazioni globali e non sulle malattie.